

SPAGNA: 19-26 MAGGIO 2007

La tanto attesa gita annuale (crociera + tour) che organizza la classe 1940, questo anno ci porterà in SPAGNA. Si partirà da Sovizzo per raggiungere Genova dove ci si imbarcherà per Barcellona. Avremo il Pulman al seguito per visitare anche le città di Valencia, Madrid, Toledo, Saragoza. Si rientrerà ancora in nave. Come sempre l'organizzazione assicura il meglio del connubio "qualità prezzo". Come di consueto, compatibilmente con la disponibilità dei posti, saranno ben accolti anche amici e conoscenti che si volessero aggiungere all'ormai consolidato e collaudato gruppo. Le prenotazioni, sino ad esaurimento dei posti, saranno raccolte da Umberto Celere Tel. 0444551646 e/o dalla Cartoleria Athena dove si potrà trovare anche il programma completo del viaggio.

Quota individuale euro 1000 cadauno con minimo 40 partecipanti.
Prenotazioni c/o Umberto Celere 0444551646
Versando acconto di euro 500 entro il 28/02/07
Saldo entro il 05/05/2007

LA QUOTA COMPRENDE:

Viaggio in pullman Gran Turismo
Sistemazione in Hotel 3 stelle sup/ 4 stelle
Trattamento di pensione completa dal pranzo del primo al pranzo dell'ultimo giorno
Bevande ai pasti (tranne nei pasti in nave)
Guida come da programma
Assicurazione medica e bagaglio e borsa Alfabeto
Navigazione in cabine doppie Genova/Barcellona/Genova
Ingressi come da programma

LA QUOTA NON COMPRENDE:

Mance ed extra personali Ingressi a musei e monumenti extra programma
Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende"
Eventuale supplemento singola euro 160,00 cabina singola euro 40,00 a tratta
PER INFORMAZIONI
Organizzazione Tecnica Agenzia viaggi Alfabeto
Via Astichello 10 Padova Tel 049/616133 Fax 049/600463
Licenza N 67271 del 20.10.96 Polizza Ass. Europe Assistance n. 14346

DOMENICA A PIEDI?
...E ALLORA SI BALLA!!
CHIUSURA DEL TRAFFICO!
...NEGOZI APERTI!!

A SOVIZZO IN VIA V. ALFIERI IN PIAZZETTA DEL RISTORANTE "DA MANFRON" DOMENICA 25 FEBBRAIO DALLE ORE 15.00

UN POMERIGGIO DI MUSICA PER TUTTI CON IL GRUPPO

TONI TI ANIMA LA MACCHINA LE MIGLIORI SIGLE DEI CARTONI ANIMATI IN VERSIONE ROCK!

ANIMAZIONE PER I PIÙ PICCOLI CON ISABELLA

(SI POTRÀ FARE SOLO CON UNA BELLA GIORNATA... SE PIOVE NO!)

- ATHENA LIBRERIA - EDICOLA
- ATHENA CARTOLERIA
- DA MANFRON RISTORANTE BAR
- IL GIRASOLE PASTICCERIA GELATERIA
- HAPPY BABY ABBIGLIAMENTO BAMBINI INTIMO UOMO/DONNA
- C'E' PIZZA PER TE PIZZERIA D'ASPORTO

HOMO SINICUS: DA SOVIZZO AL BANGLADESH

È passato poco più di un anno da quel magico 16 dicembre 2005, quando - grazie ad uno scherzo praticamente perfetto - venne presentato a Sovizzo il libro di Stefano Cotrozzi e Paolo Fongaro "Homo Sinicus - Dall'amarone al cellulare", una carrellata di scritti, racconti ed articoli di Gianfranco Sinico, ignaro protagonista di un evento letterario della cui preparazione era totalmente all'oscuro. Il tutto grazie alla complice e carbonara complicità di decine di amici che lo hanno festeggiato e ringraziato in una serata davvero indimenticabile.

Il ricavato della vendita del libro, come si evince dalle prime pagine, è destinato interamente al "Progetto Giulia", una associazione nata in ricordo della piccola Giulia Ponte volata in cielo nel 1998. I genitori di Giulia - Michela e Luciano - assieme a numerosi associati dedicano energie ed iniziative in favore di progetti destinati ai bambini in Italia e nel mondo: adozioni a distanza, sostegno scolastico, aiuto a tanti fanciulli che si trovano in difficoltà.

Grazie all'amicizia con Padre Anthony Sen, sacerdote cattolico che lavora nel nord del Bangladesh, sta per venire realizzato uno splendido progetto. Con quanto ad oggi ottenuto dalla vendita di "Homo Sinicus" ed altre somme raccolte negli ultimi mesi, verrà realizzato un edificio poli-funzionale in una delle zone più povere della missione di Padre Anthony: la struttura - che verrà intitolata alla piccola Giulia - servirà da dormitorio, scuola, refettorio e cappella per le centinaia di orfani accolti dal sacerdote bengalese. Sarebbe bello che qualcuno di quei piccoli amici imparasse l'italiano... magari leggendo le pagine del libro di e su Gianfranco Sinico: la meravigliosa lingua di Dante abbellita da impeditibili perle in dialetto vicentino!

Paolo Fongaro per il Corriere Vicentino

LA SCORRIDA

Ti è andata male col Grande Fratello? La Maria De Filippi ti ha dato buca? "L'isola dei Famosi" non ti ha voluto ed hai dovuto accontentarti de "L'isola... pedonale"? Noi ti diamo l'opportunità di avere finalmente i tuoi TRE MINUTI DI CELEBRITÀ! Se hai più di 16 anni e sai cantare una canzone, o fare un'imitazione, suonare uno strumento, sai raccontare una barzelletta, sai ballare o fare "qualcosa di particolare"...

TI INVITIAMO

LUNEDÌ 26 FEBBRAIO ALLE ORE 20.45
presso l'auditorium delle scuole di via Alfieri per farti conoscere la fantastica manifestazione di cui tu potrai essere il protagonista!

LA SCORRIDA!

SABATO 31 MARZO 2007 ALLE 20.45
sempre presso l'auditorium di via Alfieri.

Artisti di tutta Sovizzo fatevi avanti! Per maggiori informazioni è possibile contattare i seguenti numeri: Raffaele al 349/3659648 o Diego al 335/461473. Vi aspettiamo!

BANCA DEL CENTROVENETO
Credito Cooperativo S.C.A.R.L. - Padova

Il nuovo servizio di banca telefonica

CENTROVENETO in linea

Con **Centroveneto in linea** è possibile operare ed avere informazioni sui propri conti e sui mercati finanziari, con una semplice telefonata. Si possono ricevere informazioni sul saldo dei conti, sugli ultimi movimenti, sulle condizioni in essere dei conti correnti che saranno trasferite al cliente scegliendo tra i vari mezzi di comunicazione: il telefono, il fax, l'e-mail o l'S.M.S.

Inoltre il servizio permette di eseguire disposizioni sui conti durante la fase in cui sono presenti gli operatori (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.45). In particolare è possibile eseguire bonifici Italia, giroconti, prenotazioni e acquisto valute, prenotazioni di carnet assegni e pagamento effetti.

Per l'area investimenti, si possono eseguire compravendite di titoli obbligazionari, titoli azionari e prenotazioni (OPV, OPS).

Centroveneto in linea sicuro e rapido, è pronto. In un "Pronto!!"

Numero Verde **800-201510**

Per attivare il servizio, rivolgersi direttamente allo sportello

ALIMENTARI TABACCHI DE ANTONI RUGGERO RICEVITORIA LOTTO

Via Marconi, 38
Tel. 0444.551163
36050 SOVIZZO (VI)

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Federico Ballardini. Stampato in proprio.



• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 103 · 24.02.2007

Torniamo in edicola con il tradizionale formato. E lo facciamo nel modo migliore, con tre belle notizie...

LA LAUREA DI ANGELA

È la prima, splendida notizia di questo numero. Lo scorso 12 febbraio, presso l'Università degli Studi di Padova, ANGELA BORTOLAMEI di Sovizzo Colle si è brillantemente laureata in Scienze della Formazione Primaria, discutendo la tesi "Conoscere il mondo attraverso le scienze. L'acqua". Relatrice è stata la Professoressa Meri Zuin. Alla grande gioia di parenti ed amici si aggiungono le congratulazioni più vive della Redazione ed i lettori di Sovizzo Post. Complimenti, Dottoressa: siamo davvero fieri di te... E, immancabilmente, AD MAJORA!

La Redazione

AUGURI, NONNA LEONORA!



Nonna LEONORA MOLIANI ("Nora Tato" ...el soprannome de 'sti ani) il prossimo 28 febbraio sofferirà su ben 98 candeline. Un traguardo meraviglioso, visto che Nonna Leonora ha conservato tutto il suo acume e la luce di uno sguardo davvero difficile da dimenticare. A lei si stringono la sua splendida famiglia: figli, nipoti e pronipoti, oltre a tanti amici che hanno avuto il dono di poter apprezzare questa donna eccezionale. Auguri, cara nonna NORA, ti abbracciamo forte, in attesa di soffiare sulle tue prime 100 candeline... Ad multos annos!

La Redazione

OTTICA CESTARO

Via Risorgimento, 1 · SOVIZZO
telefono 0444 536601
CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO

EVVIVA GLI SPOSI!!



Il loro sguardo è intriso di autentica emozione... I loro primi 25 anni insieme! AGNESE CRACCO e GIUSEPPE VOLPIANA lo scorso 20 febbraio hanno brindato ai loro primi cinque lustri di matrimonio, attornati dai loro cari. Persone semplici, genuine, con negli occhi la luce sana ed intensa della gente laboriosa della nostra terra. Li abbracciamo tutti con gioia, in particolare l'amico Giuseppe che tante volte abbiamo volentieri ospitato con i suoi interventi nelle colonne di questo giornale. Che la gioia di questo momento sia il più dolce augurio di un futuro sempre più ricco di serenità e soddisfazioni. Ad multos annos!

La Redazione

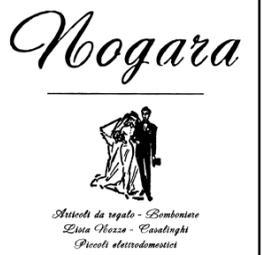
GIORNATA PER LA TUTELA DELL'ATMOSFERA E DELL'AMBIENTE

La Regione Veneto e le altre regioni del Nord hanno congiuntamente deciso di effettuare, la prossima domenica 25 febbraio, la giornata del fermo della circolazione nella pianura padana. In base ad un accordo interregionale per la tutela dell'atmosfera e dell'ambiente, sottoscritto a Roma dai Presidenti delle Regioni, inizia così un programma di iniziative comuni volte a fronteggiare il problema dell'inquinamento atmosferico e alla riduzione dei rischi per la popolazione esposta.

Anche il nostro Comune, pur appartenente alla categoria C e quindi non obbligato al blocco, ha aderito all'iniziativa in quanto ritiene che questo possa essere un segnale importante per sensibilizzare i cittadini ed indirizzare la società verso consumi più sostenibili.

SOVIZZO POST

Redazione: Via Olimpia, 16 · 36050 Sovizzo (VI)
Telefono e Fax 0444 551616
e-mail: sovizzopost@email.it



Si comunica pertanto che tutto il centro storico verrà chiuso alla circolazione dei veicoli a motore. Per vivacizzare la giornata l'Amministrazione Comunale ha concesso, dalle 8.00 alle 17.00 lo svolgimento di un mercato straordinario (rimane comunque immutato lo svolgimento del mercato del lunedì successivo). Domenica anche i negozi potranno, in deroga, tenere aperto. Inoltre, anche per dare un significato emblematico alla giornata, alle 9.30 partirà dal Municipio una "Marcia ecologica" che si svolgerà lungo il suggestivo percorso vita di Montemezzo. Per ogni informazione sulla "Giornata per la tutela dell'atmosfera" potrà essere contattato l'URP del Comune, telefono 0444.1802100.

URP del Comune di Sovizzo

Comune di Sovizzo

DOMENICA 25 FEBBRAIO 2007

GIORNATA PER LA TUTELA DELL'ATMOSFERA

In occasione del blocco totale della circolazione, promosso dalle regioni del Nord Italia per contrastare l'inquinamento atmosferico, il Comune di Sovizzo aderisce con le seguenti iniziative:

Dalle ore 8.00 alle 17.00:
Mercato straordinario*
Apertura dei negozi
Conferenza n. 4 del 19/02/2007 in centro

Chiusura al traffico di via Cav. di Vittorio Veneto e di piazza Manzoni dalle 8.00 alle 20.00

ore 9.30 - ritrovo in piazza Manzoni per la Passeggiata collettiva (di circa due ore) sul "Percorso Vita" di Montemezzo (quattro passi in compagnia in mezzo nel verde e nella tranquillità)

La tessera è gratuita e non ha scadenza!

Film nuovi ogni settimana!

Ricarica 20 € - 5 € in omaggio
Ricarica 50 € - 15 € in omaggio

Siamo a Sovizzo in via Tiepolo, 13 (zona scavi archeologici)

VIDEOTECA SCREAMVIDE

MODIFICHE ALLA VIABILITÀ IN CENTRO

All'interno dei modelli di sostenibilità rientra la mobilità urbana. Uno degli obiettivi di questa amministrazione è alleggerire il traffico di attraversamento dai centri abitati e per questo sono allo studio soluzioni per Peschiera, San Daniele e Tavernelle.

Per quanto riguarda Sovizzo centro, dal prossimo primo marzo verranno introdotti una serie di interventi sulla viabilità al fine di deviare il traffico - pesante e non - fuori dal centro del paese. L'intervento sarà sperimentale ed al termine del periodo di prova (90 giorni) si deciderà se confermare le modifiche o ritornare alle condizioni iniziali.

Le aree di intervento sono stati comunque limitate e riguarderanno principalmente Via Risorgimento. Su questa via verrà istituito un senso unico, in direzione Tavernelle, mentre il traffico proveniente da Tavernelle e diretto verso Castelgomberto verrà deviato in Via dell'artigianato. In questa fase di sperimentazione Via Risorgimento rimarrà provinciale e questo impone di vietare la sosta su tutta la via. Al termine della sperimentazione, in caso di suo esito positivo, verrà chiesto il passaggio di Via Risorgimento da strada provinciale a comunale e quindi si potranno realizzare aree di sosta su un lato della carreggiata.

L'istituzione di questo senso unico impone di intervenire anche sulle strade che si immettono su Via Risorgimento; in particolare Via Fogazzaro e Via Zanella diventeranno a senso unico: Via Fogazzaro in entrata nel quartiere, Via Zanella in uscita. Nel centro del paese sarà vietato il transito ai mezzi pesanti con portata superiore a 6,5 t che saranno deviati sulle vie Artigianato, Industria, Roma, Marconi.

Il Vicesindaco Daniele Calasanzio

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZO... INVERNO

"Un'oasi felice". Questa quasi storica affermazione mi risuona da qualche tempo nella mente di frequente e con buona volontà cerco di condividerla con chi l'ha espressa.

Sono trascorsi ormai dieci anni e Sovizzo - che qualcun altro, in una successiva dichiarazione, si augurava potesse divenire un'a misura d'uomo - è tutt'ora ben saldo nella sua tradizionale mentalità. A parte lo sviluppo industriale, economico e culturale, non si può parlare oggi come oggi di una apertura politicamente democratica. Noi Sovizzesi, a mio avviso, non abbiamo ancora il senso del termine "democrazia": ne leggiamo il significato, ma sul piano pratico... Una cosa è certa: la popolazione sembra suddivisa in caste (ma queste non sono forse una caratteristica dell'oriente, in particolare dell'India? Chissà, forse abbiamo origini asiatiche che qualcuno potrebbe approfondire!).

La prima casta, con un ottimo livello di istruzione e professionalità, porta avanti dal dopoguerra il governo del paese, palleggiando il potere amministrativo da una elezione all'altra. I Piani Regolatori - arduo è capirne la complessità - possono a volte rispettare e favorire e a volte, invece, deturpare l'ambiente. Ad esempio: creare una piazza degna di questo nome comporterebbe la conseguente demolizione di edifici esistenti (bisognosi peraltro di grosse manutenzioni) e forse anche della chiesa? Come configurare tutto ciò?

La seconda casta (industriali, commercianti, artigiani) assicura per buona parte della popolazione un soddisfacente benessere. La terza (agricoltori, allevatori, vivaisti, ecc.), sia pure con l'ausilio di macchinari e tecniche moderni, lavora per lo più con le braccia come un tempo. Anche il servizio di autobus (linea circolare) ha contribuito non poco a tale sviluppo.

Purtroppo una nota negativa riguarda il traffico di auto e mezzi pesanti, fortemente aumentato assieme all'indisciplina ed alla arroganza di molti conducenti: gli animali, a volte, si comportano meglio!

Per chiudere, mi sia permessa una considerazione di carattere religioso. Senza dubbio abbiamo una tradizione cristiana-cattolica non indifferente; pur tuttavia siamo tentati, non di rado, di praticare una religione di facciata che a lungo andare

diventa abitudine. Su questo aspetto non mi sento di sognare più di tanto e torno a rileggere: "Sogno di una notte di mezza estate" di Shakespeare.

Giovanna Camerra

NOTIZIE DAL COLLE

In vista del Sinodo dei giovani, convocato dal vescovo Cesare Nosiglia, i giovani di Sovizzo Colle hanno risposto a un questionario preparato dalla commissione giovani diocesana.

Molti giovani sentono il desiderio di esprimere la propria fede negli affetti più cari. Concordano nel dire che la propria fede si realizza nei rapporti con gli altri, soprattutto con le persone bisognose. Molti cercano di esprimere la propria fede nello svolgimento quotidiano del proprio dovere di cittadini. Gli impegni quotidiani legati allo studio, al lavoro fanno sentire che Dio è vicino, accompagna. È importante fare qualcosa per la propria parrocchia, rendersi utili.

C'è chi non ha riferimenti o modelli a cui ispirarsi e preferisce la preghiera personale e in solitudine. Si cerca la relazione con Dio in modo personale, leggendo libri religiosi, ma soprattutto partecipando alla messa della domenica, con l'omelia che è ritenuta molto istruttiva. L'80% dei giovani ritiene molto importante la celebrazione della messa, perché, oltre a dare la possibilità di incontrarsi con i coetanei e amici, permette di relazionarsi e di vivere la domenica con gioia.

Il servizio di canto è vissuto come esperienza che dà gioia e serenità, stimola a far compagnia. Gesù viene posto al centro: è un amico, lo si sente nel quotidiano, nel lavoro, è un'ancora di salvezza, è una forza. Le difficoltà maggiori per vivere da cristiani sono legate alla coerenza e alla continuità di manifestare la propria fede. La parrocchia è piccola, vivace, aperta a tutti e per qualcuno è la "migliore parrocchia dell'universo".

Organizza attività per ragazzi (catechismo, canto, musica), per i giovani (incontri settimanali e soggiorni estivi). L'aria che si respira è buona e familiare. L'apertura porta ad iniziative per tutti, incrementa il dialogo e il ritrovarsi, soprattutto la domenica, dopo la messa. Molti dicono di avere vissuto esperienze e proposte con un forte impatto emotivo. I campeggi estivi e week end invernali meritano di essere segnalati per la loro utilità. (sintesi curata da Gianluigi Dalla Vecchia ed Elena Zuffellato)

A PIENE MANI: IN RICORDO DI DON SANTORO

Il gruppo missionario "A piene mani" desidera ricordare nel 1° anniversario della morte di Don Andrea Santoro - avvenuta il 5 febbraio 2006 - con una delle sue ultime lettere.

Don Andrea Santoro, sacerdote della diocesi di Roma, missionario fidei donum, svolgeva la sua attività in Turchia nel difficile compito di instaurare il dialogo tra islam e cristianesimo.

"Carissimi... voi e la Turchia: chi mi avrebbe detto anni fa che avrei unito nel mio cuore amori così distanti? Voi e il Medio Oriente: chi mi avrebbe detto che avrei "portato in grembo", come si dice di Rebecca, due "figli" che «cozzano tra loro» (Genesi 25,22), pur essendo fratelli nello stesso Abramo? Una madre sa che i suoi figli non si dividono in lei anche se sono divisi tra loro. Così accade anche a me. Avverto in me motivi per amare gli uni e gli altri, motivi per tenerli serrati nello stesso "calice" e radunati ai piedi della stessa croce. Ma avverto anche delle lontananze tra loro, pur corrette, ma a volte sono camuffate da dichiarazioni di amicizia, di rispetto e di collaborazione, a volte invece davvero lenite da sforzi sinceri fatti da più parti per capirsi, accettarsi, offrire ognuno il proprio patrimonio e scoprire quello dell'altro. Altre volte ho l'impressione che questi mondi non si parlino in profondità, ma facciano come quelle coppie che parlano solo di spesa, di bollette, di mobili da spostare e di salute dei figli e si illudono di comunicare e invece diventano sempre più estranei.

Europa e Medio Oriente (Turchia compresa, anche se è un caso a sé), cristianesimo e islam devono

parlare di se stessi, dalla propria storia passata e recente, del modo di concepire l'uomo e di pensare la donna, della propria fede. Devono confrontarsi sull'immagine che hanno di Dio, della religione, del singolo individuo, della società, su come coniugano il potere di Dio e i poteri dello Stato, i doveri dell'uomo davanti a Dio e i diritti che Dio, per grazia, ha conferito alla coscienza umana. Devono confrontarsi su cosa intendono per "vita", "famiglia", "futuro", "progresso", "benessere", "pace", sul senso che danno al dolore e alla morte, su cosa voglia dire che i popoli sono molti ma l'umanità è una, che la terra è divisa in nazioni territoriali ma tutta intera è una casa comune.

Bisogna che accettiamo di fare a voce alta un esame di coscienza, senza timore di rivedere il proprio passato. Devono aiutarsi anzi a vicenda a purificare il proprio passato e la propria memoria. Solo dall'umanità davanti alle proprie colpe e dalla misericordia davanti alle colpe dell'altro può nascere una riconciliazione fatta di reciproca "assoluzione".

Io credo che ognuno di noi dentro di sé possa diminuire la lontananza tra questi mondi."

(don Andrea Santoro, Lettere della Turchia, 28 ottobre 2005)

IN MONTAGNA CON IL COLLE

Cari ragazzi, siamo ancora in febbraio, è vero, ma perché non pensare già a dove trascorrere una splendida vacanza la prossima estate?

Abbiamo quindi il piacere di informarvi ed invitarvi al SOGGIORNO A CAMPITELLO DI FASSA dal 7 al 14 luglio, albergo Cesa Edelweiss per ragazzi/ e delle medie.

SOGGIORNO A RACINES (Alto Adige - Sud Tirolo nei nevi dello Stubai) dal 14 al 21 luglio, albergo Bergblick, è invece indicato ai giovanissimi e giovani, coppie... I posti sono limitati! Per informazioni e adesioni: Gianluigi Dalla Vecchia (tel.0444-536453) - Don Francesco (tel. 0444-551019). Vi aspettiamo!

Gli organizzatori

OMBRE E CICHÉTI

Da poche ore il Carnevale 2007 è ormai un ricordo... Lo salutiamo con un curioso ricordo

Nei giorni scorsi il richiamo di Venezia e del suo carnevale è stato più vivo che mai. L'annuale appuntamento in cui giochi, teatro, musica e magia si intrecciano con storia, emozioni e tradizioni, ha fatto circolare anche un ameno motto: "Venezia è il Carnevale? No, l'orsignori mi scusino: il Carnevale è Venezia!". In piazza San Marco, nei saloni e nei teatri uomini e donne hanno per giorni giocato a celarsi dietro maschere e travestimenti ammaliati... E noi invece siamo andati per baccari! Si chiamano così (probabilmente in onore al dio Bacco) alcuni locali del centro storico di Venezia, punti di ritrovo di amici dove si chiacchiera, si mangiucchia e si sorseggia. Fino a qualche tempo fa erano delle osterie non proprio di lusso, anzi erano conosciute come basi di convegno per avvinazzati e ci entravano solo quei personaggi con la barba perennemente incolta e con l'alito da vino e tabacco. Ora i baccari sono stati riscoperti e si presentano come dei pub finto-malandati, che offrono un saporito ventaglio di "cichéti", che sono degli appetitosi spuntini, specialità "pescate" (è proprio il caso di dirlo) dalla tradizione veneziana. Gli orari giusti per provare un baccaro sono la tarda mattinata prima del mezzogiorno, quando tutto viene fuori dalla cucina bello fresco, anche se

Internet wi-fi a banda larga

web - dove non arriva l'ADSL - senza linea telefonica - senza canone Telecom

www.wifweb.it - info@wifweb.it

ppquadro DANESE

Sovizzo (VI) Tel. 0444 326298 Fax 0444 378840

Sovizzo (VI) Tel. e Fax 0444 551925

QUIS EOS VIDIT?

Caro Sovizzo Post, rimettendo in ordine l'archivio del Sovizzo Calcio mi sono capitate tra le mani queste due foto che fra poco compiranno 40 anni. Le foto riguardano la mitica sfida "veci contro zovane" svoltasi allo "stadio" di Via Risorgimento (attualmente occupato dal supermercato Ramonda)



Veci: da sinistra in piedi - Gianni Sandri, Pierluigi Chiercati, Sergio Romio, Sergio Pegoraro (scomparso) Piero Contini, Giuliano Nogara (50 Kg orsono) - Accosciati. Maurizio Bertì, Francesco Colombaro, Gino Rigoni, Armano Bolzon, Toni Ghiotto, Meneguzzo (fratello più giovane di Achille)



Zovane: da sinistra in piedi - Berto Piazzone, Luigi Cecchinato, Nano Rossetto, Giuseppe Costa, Marinuccio Bezze, Toni Tovo, Ottaviano Tonioio - Accosciati. Maurizio Bertì, Francesco Colombaro, Gino Rigoni, Armano Bolzon, Toni Ghiotto, Meneguzzo (fratello più giovane di Achille)

molti piatti escono comunque a ritmo continuo. Il segreto è quello di fare una sorta di pellegrinaggio attraverso vari baccari, per gustare gli aspetti più variegati dei cichéti, che sono tantissimi. Eccone alcuni.

Polenta e bacalà: polenta gialla fatta di farina di grano, accompagnata al merluzzo cucinato secondo la tradizione tipica veneziana (esperienza indimenticabile per ogni palato, anche per quello vicentino!). Bovoléti e folpéti: lumachine e piccoli polpi marinati con sale e prezzemolo. Moléche: piccoli granchi fritti da mangiare in un sol boccone. Fegato alla veneziana: uno dei più famosi piatti veneziani fatto con un delizioso fegato fritto, cotto con cipolle tagliate sottili. Polpettine di carne: piccole polpette fredde di carne che sono, secondo la tradizione, l'ideale antipasto di una cena. Vovi: uova sode aperte a metà e condite semplicemente con sale e pepe. Pan con l'aciugheta: fettina di pane tostato e speziato con su una piccola acciuga. Fritoin misto: un misto di deliziosi pesci fritti (calamari, gamberi, folpéti...). Sarde in saor: sarde fritte marinate in aceto e cipolle, con pinoli, uvetta, alloro. Ma ci sono anche le mazzancolle allo stuzzicadenti, la trippa, la spienza (milza) e... gòti! Gòti di buon bianco, secco, amabile o frizzante, cosicchè, al termine della passeggiata per baccari, eravamo proprio pronti a tuffarci nella festa di carnevale in Piazza San Marco, per nascondersi e svelarci, per fingere e per tentare, per esserci e dimenticarsi, per perdersi e per ritrovarsi... in Quaresima.

Gianfranco Sinico

LA RECENSIONE

Si annuncia già come caso editoriale dell'anno. "Una vita con Karol" è il titolo del libro che raccoglie le memorie di Stanislao Dziwisz, l'attuale arcivescovo di Cracovia, segretario particolare di Giovanni Paolo II, sin dal 1966. Una testimonianza diretta sulla vita di papa Wojtyła, attraverso i ricordi, le emozioni e le immagini di chi lo ha accompagnato fino alla fine. L'opera è curata dal vaticanista Gian Franco Svidercoschi ed è edito da Rizzoli.

La testimonianza di Dziwisz restituisce così il

ritratto "inedito e umanissimo" di un grande pontefice, passando in rassegna tutte le fasi della sua vita, dagli anni polacchi (1966-1978), quando Wojtyła era arcivescovo di Cracovia, ai tanti snodi del pontificato (1978-2005): l'attentato del 1981, la malattia, gli ultimi giorni. Quasi 27 anni, segnati dai viaggi, dagli incontri politici e dalle vicende che hanno cambiato la storia, ma anche dalle ansie quotidiane, dalle ore di preghiera e dalla sofferenza. Fino agli ultimi istanti (raccontati nell'ultimo capitolo del libro), quando don Stanislao, prima la bara fosse chiusa, depose sul volto del papa un velo bianco. "Quella era l'ultima volta che vedevo il suo volto, come dire, fisicamente. Umanamente", racconta il cardinale Dziwisz. "L'ultima volta che vedevo colui che mi aveva fatto da padre e da maestro. L'ultima volta che vedevo il suo corpo, le sue mani, ma soprattutto che vedevo il suo volto. E il volto - dice - mi ricordava il suo sguardo, perché in lui era lo sguardo che subito ti colpiva. E per questo volevo che quel momento non finisse mai. Facevo tutto lentamente, per allungare i tempi, all'infinito. Finché, a un certo punto, mi sono sentito degli occhi puntati addosso. E allora ho capito. Dovevo...."Ho preso quel velo bianco e glielo ho depresso pian piano sul viso".

Il racconto del cardinale Dziwisz scende in profondità, senza tralasciare nulla degli anni del pontificato. Un modo per far emergere lo spessore di Giovanni Paolo II, non tanto attraverso scoop o documenti inediti, ma grazie alla testimonianza spirituale. Il libro è diviso in 34 capitoli (10 per gli anni polacchi e 24 per quelli del pontificato), per un totale di circa 200 pagine. Come è nata l'idea? "Merito del cardinale Dziwisz che mi ha contattato poco dopo la morte di Giovanni Paolo II", continua Svidercoschi, che ha voluto chiarire anche il taglio narrativo scelto: "Siamo partiti da una traccia cronologica che ho preparato e su cui ho raccolto i ricordi del cardinale". Niente domande e risposte o racconti romanziati, ma un testo a quattro mani che alterna la ricostruzione del giornalista con la viva voce di don Stanislao. "In questo modo - precisa Svidercoschi - traspare una testimonianza più profonda che integra i semplici fatti". Uno stile ben visibile quando si parla, per esempio, dei ricordi legati alle battaglie contro il regime comunista per la costruzione della chiesa a Nova Huta, vicino

nell'estate del 1968. Vediamo chi, fra i lettori di Post, riesce a riconoscersi o riconoscere qualcuno dei contendenti dopo ben otto lustri. Un cordiale saluto.

Gianni Sandri

a Cracovia, ma anche alle vicende degli anni romani. "Sono soltanto due i capitoli in cui ho deciso di lasciare spazio esclusivamente al cardinale Dziwisz: il primo, dedicato all'attentato e l'ultimo ai giorni della morte", conclude Svidercoschi, pronto a coronare nel modo migliore tanti anni di carriera a stretto contatto con Giovanni Paolo II.

VOLLEY SERIE C

La Zetapelli Sovizzo, con qualche assenza importante, sabato 17 ha ceduto in casa contro l'Albatros Volley Treviso, precipitando nella palude della zona rossa della classifica. La partita è stata comunque buona, ma sicuramente eccezionale è stata la presenza dei tifosi che ancora una volta hanno affollato in ogni ordine di posti (cioè seduti e in piedi) gli spalti del palazzetto dello sport. È un primato che arbitri, squadre e sostenitori avversari riconoscono alla nostra società, che è riuscita a raccogliere attorno alla squadra una splendida e variopinta comitiva di sostenitori, composta non solo da amici, morose e congiunti delle atlete, ma anche di semplici appassionati che vogliono vivere in allegria una serata di sport e di amicizia. Dopo la prossima trasferta di Marostica, la Zetapelli tornerà fra le mura amiche sabato 10 marzo per l'incontro con le padovane dell'Italunion Vispa, terze in classifica. Appuntamento a tutti, quindi, per sabato 10 marzo, alle ore 20.30, al palazzetto dello sport di Via Roma per sostenere le nostre "tose" e riportarle a galla.

La Redazione sportiva

*Cerchiamo:
per clienti referenziati
appartamenti e/o soluzioni indipendenti
Chiamaci subito*

TECNOSTUDIO
AGENZIA IMMOBILIARE

0444/551722

T Sali e Tabacchi - Valori bollati
Articoli regalo - Articoli per fumatori

RIVENDITA **BIGLIETTI ABBONAMENTI**

RIV. 2 **Sorelle Dotti** Via Risorgimento,55 Sovizzo (VI) Tel 0444 551031